



### MICROSEED Zn SUPER

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 1 di 13

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO  
**MICROSEED Zn SUPER**  
UFI: VV30-Q0NY-S00W-EQY5

1.2. USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI  
USI FERTILIZZANTE  
USI SCONSIGLIATI Usi diversi da usi identificati

1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA  
Società: .....: **EURO TSA S.r.l.**  
**S.S. Cremasca 591 Nr. 8**  
**24040 – Fornovo San Giovanni (BG)**  
**Tel. +39 0363 337114**

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: **sds@eurotsa.it**

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA  
Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveneni (CAV):

1. CAV Niguarda – Milano - Tel 02 66101029
2. CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. 06.6859.3726;
3. CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459;
4. CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. 081.545.3333
5. CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. 06.4997.8000;
6. CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. 06.305.4343;
7. CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. 055.794.7819;
8. CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. 0382.24.444;
9. CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
10. CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

##### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Classificazione secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 CLP (Classification – Labelling – Packaging)

Classe di pericolo: **Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico.**  
Categoria di pericolo: **Categoria 3**  
Indicazione di pericolo: **H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

##### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 CLP (Classification – Labelling – Packaging)

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Indicazione di Pericolo	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P233 P270 P273 P280 P391 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. Raccogliere la fuoriuscita. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

**MICROSEED Zn SUPER**

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 2 di 13

**2.3 ALTRI PERICOLI**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'Articolo 59, paragrafo 1 del REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino, e non contiene sostanze indettificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 SOSTANZE**

Non Applicabile

**3.2 MISCELE**

Nome	Conc. %	Numero CAS	Numero EC	Numero REACH	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]	
Leonardite	3-6%	129521-66-0	-	-	-	-
Fluoruro di calcio	1-<5 %	7789-75-5	232-188-7	impurezza	-	-
Ossido di Zinco	1 - 2%	1314-13-2	215-222-5	01-2119463881-32-xxxx		Aquatic Acute 1 H400 M=1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1 ATE oral > 5000 mg/kg ATE dermal > 2000 mg/kg ATE inhal > 5,7 mg/l/4h

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

VIE DI ESPOSIZIONE		INALAZIONE	CONTATTO CON LA PELLE	CONTATTO CON GLI OCCHI	INGESTIONE
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso		Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato. Sottoporre a cure mediche.	Lavare immediatamente con acqua. Consultare il medico.	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.	Sciacquare la bocca con acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	acuti	Irritazione delle vie aeree	Non rilevanti	Irritazione	Disturbi gastrointestinali
	ritardati	Non rilevati	Irritazione	Non rilevati	Disturbi gastrointestinali
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		È necessario l'intervento immediato del medico in caso di malessere. Raccomandazione: mezzi per il trattamento specifico da tenere a disposizione sul posto di lavoro: fontanella lavaocchi e docce di emergenza. Per le persone che prestano i primi soccorsi: utilizzare equipaggiamento di respirazione autonomo per la protezione delle vie aeree, abiti e guanti adeguati per la protezione della pelle.			

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

5.1 Mezzi di estinzione	Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, CO <sub>2</sub> , polvere chimica, acqua nebulizzata. Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getti d'acqua
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	L'eventuale focolaio sviluppa fumi tossici come ammoniaca NH <sub>3</sub> , monossido di carbonio (CO) e ossido di azoto (NO <sub>x</sub> )
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Evitare la formazione di polvere. Allontanare tutte le fonti di accensione. Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
6.2 Precauzioni ambientali	Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno. Trattene e depurare l'acqua inquinata.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica	Raccogliere con mezzi meccanici. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Vedere sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**
**7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

- 7.1.1. Raccomandazioni per manipolazione sicura: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale: non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani in caso di contatto accidentale e togliersi gli indumenti contaminati ed i DPI indossati prima di accedere ai locali di ristoro. Evitare il contatto con la cute e gli occhi ed evitare l'ingestione. In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle lavaocchi.

**7.2. CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ**

Condizioni di stoccaggio	Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e possibilmente senza scarichi fognari aperti. Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Materiali incompatibili	Materiali riducenti
Materiali idonei	Conservare nell'imballo originale.

**7.3. USI FINALI PARTICOLARI**

Fertilizzante

**MICROSEED Zn SUPER**

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 4 di 13

**SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO**

## 8.1.1 Limiti di esposizione professionale:

 LEONARDITE (129521-66-0) - OSHA PEL: 15 mg/m<sup>3</sup> (50 mppcf\*) TWA, ACGIH 10 mg/m<sup>3</sup>.

\* million particles per cubic meter

Denominazione chimica	Unione Europea	Austria	Belgio	Bulgaria	Croazia
Fluoruro di calcio 7789-75-5	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>		TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Cipro</b>	<b>Repubblica Ceca</b>	<b>Danimarca</b>	<b>Estonia</b>	<b>Finlandia</b>
	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup> Ceiling: 5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup> STEL: 5 mg/m <sup>3</sup> except those mentioned elsewhere in the list	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Francia</b>	<b>Germania TRGS</b>	<b>Germania DFG</b>	<b>Grecia</b>	<b>Ungheria</b>
	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> *	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup> b*
	<b>Irlanda</b>	<b>Italia MDLPS</b>	<b>Italia AIDII</b>	<b>Lettonia</b>	<b>Lituania</b>
	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup> STEL: 7.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 0.5 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Lussemburgo</b>	<b>Malta</b>	<b>Paesi Bassi</b>	<b>Norvegia</b>	<b>Polonia</b>
	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	-	-	TWA: 0.5 mg/m <sup>3</sup> STEL: 1.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Portogallo</b>	<b>Romania</b>	<b>Slovacchia</b>	<b>Slovenia</b>	<b>Spagna</b>
	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1 mg/m <sup>3</sup> STEL: 2 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup> K*	TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Svezia</b>	<b>Svizzera</b>		<b>Regno Unito</b>	
NGV: 2 mg/m <sup>3</sup>			TWA: 2.5 mg/m <sup>3</sup> STEL: 7.5 mg/m <sup>3</sup>		

**\* Indicazioni per la pelle**

## Limiti biologici di esposizione professionale

Denominazione chimica	Unione Europea	Austria	Bulgaria	Croazia	Repubblica Ceca
Fluoruro di calcio 7789-75-5	-	4 mg/g Creatinine (urine - before following shift) 7 mg/g Creatinine (urine - immediately after exposure or end of the shift)	-	8 mg/g Creatinine - urine (Fluorides) - at the end of the work shift 4.0 mg/g Creatinine - urine (Fluorides) - before the start of the work shift in the middle of the week	-
	<b>Danimarca</b>	<b>Finlandia</b>	<b>Francia</b>	<b>Germania DFG</b>	<b>Germania TRGS</b>
	-	-	3 mg/g creatinine - urine (Fluorides) - beginning of shift 10 mg/g creatinine - urine (Fluorides) - end of shift	4.0 mg/g Creatinine (urine - Fluoride end of shift)	4.0 mg/g Creatinine (urine - Fluoride end of shift)
	<b>Ungheria</b>	<b>Irlanda</b>	<b>Italia MDLPS</b>	<b>Italia AIDII</b>	
7 mg/g Creatinine (urine - Fluoride end of shift) 4 mg/g Creatinine (urine - Fluoride prior to next shift) 42 µmol/mmol Creatinine (urine - Fluoride end of)	2 mg/L (urine - Fluoride prior to shift) 3 mg/L (urine - Fluoride end of shift)	-	2 mg/g Creatinine - urine (Fluorides) - prior to shift 3 mg/g Creatinine - urine (Fluorides) - end of shift		

**MICROSEED Zn SUPER**

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 5 di 13

	shift) 24 µmol/mmol Creatinine (urine - Fluoride prior to next shift)			
	<b>Lettonia</b>	<b>Lussemburgo</b>	<b>Romania</b>	<b>Slovacchia</b>
	-	-	5 mg/g Creatinine - urine (Fluorine) - end of shift	-
	<b>Slovenia</b>	<b>Spagna</b>	<b>Svizzera</b>	<b>Regno Unito</b>
	7.0 mg/g Creatinine - urine (Fluoride) - at the end of the work shift 4.0 mg/g Creatinine - urine (Fluoride) - before the next working day	-	-	-

8.1.2 *Procedure di monitoraggio raccomandate: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:*

*Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)*

*Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)*

*Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.*

8.1.3 *Formazione di contaminanti atmosferici: Nessuna ulteriore informazione disponibile.*

8.1.4 *DNEL – PNEC*

**DNEL:**

Nome prodotto / sostanza	Esposizione	Popolazione	Risultati	Effetto specifico
Fluoruro di calcio 7789-75-5	Inalazione	Lavoratore	5 mg/m <sup>3</sup>	-
	Orale	Consumatore	0,02 mg/kg bw/day	-
	Inalazione	Consumatore	1 mg/m <sup>3</sup>	-

**PNEC:**

Nome del prodotto	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore
Fluoruro di calcio 7789-75-5	PNEC	Acqua dolce	0,37 mg/L
	PNEC	Freshwater (intermittent release)	0,17 mg/L
	PNEC	Acqua marina	0,0216 mg/L
	PNEC	Trattamento degli scarichi	104,75 mg/L
	PNEC	Terra	21,8 mg/kg soil dw
Ossido di zinco 1314-13-2	PNEC	Acqua dolce	0,0179 mg/L
	PNEC	Acqua marina	0,009 mg/L
	PNEC	Sedimenti acqua dolce	182,8 mg/kg/sedimenti
	PNEC	Sedimenti acqua di mare	201,9 mg/kg/sedimenti
	PNEC	Impianto di depurazione	0,1245 mg/L
	PNEC	Suolo	103,4 mg/kg suolo

8.1.5 *Fascia di controllo: Nessuna ulteriore informazione disponibile*

**8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

- 8.2.1. *Controlli tecnici idonei: Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.*
- 8.2.2. *Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale*
- 8.2.2.1. *Si raccomanda di riporre gli abiti civili separatamente da quelli di lavoro, di non fumare, non mangiare, non bere se non in luoghi consentiti, di togliere gli abiti contaminati dalla sostanza e di fare la doccia nel caso di contaminazione del corpo e degli indumenti.*
- 8.2.2.2. *Protezione degli occhi/volto: Occhiali con protezione laterale (EN 166)*  
*Protezione della pelle:*  
*Tuta e scarpe di sicurezza, con grado di resistenza agli agenti chimici adeguato, contattare il fornitore del DPI e richiedere la compatibilità dello stesso con la sostanza.*  
*Protezione delle mani: Guanti in gomma, nitrile, butile (EN 374) con grado di resistenza agli agenti chimici adeguato, contattare il fornitore del DPI e richiedere la compatibilità dello stesso con la sostanza.*  
*Protezione respiratoria: Usare respiratore con filtro antiparticolato conforme a EN 143 . Contattare il fornitore per verificare la compatibilità delle apparecchiature con lo scopo previsto.*
- 8.2.3. *Controllo dell'esposizione ambientale: Evitare che il prodotto possa contaminare i terreni e/o le acque superficiali e/o le acque sotterranee.*



### MICROSEED Zn SUPER

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 7 di 13

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Colore	Marrone scuro
Odore	Inodore
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
pH (1 %)	5.0 – 6.0
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	0,8 g/cm <sup>3</sup> a 20°C
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Microgranulo diametro di 1,05 mm

##### 9.2. Altre informazioni

###### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	Non esplosivo
---------------------	---------------

###### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà ossidanti	Non ossidante
---------------------	---------------

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

Non considerato reattivo.

##### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

nessuna in particolare se manipolato secondo le normali condizioni di utilizzo

##### 10.4. Condizioni da evitare

danni fisici ai contenitori; riscaldamento dei contenitori, saldature o lavori a caldo su apparecchi o impianti che possono aver contenuto il prodotto, senza che siano stati puliti accuratamente.

##### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri di metalli

##### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se scaldato fino a decomposizione potrebbe sviluppare fumi tossici



## MICROSEED Zn SUPER

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 8 di 13

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta:

Nome del prodotto/ingrediente	Test	Specie	Dose	Esposizione	Conclusione
LEONARDITE (129521-66-0)	LD50	Ratto	-	Orale	Dati non disponibili
	LD50	Ratto	-	Cutanea	Dati non disponibili
	LC50	Ratto	-	Inalazione	Dati non disponibili
Nome del prodotto/ingrediente	Test	Specie	Dose	Esposizione	Conclusione
FLUORURO DI CALCIO (7789-75-5)	LD50	Ratto	4250 mg/Kg	Orale	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	LD50	Ratto	-	Cutanea	Dati non disponibili
	LC50	Ratto	> 5070 mg/m <sup>3</sup> /4h	Inalazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Nome del prodotto/ingrediente	Test	Specie	Dose	Esposizione	Conclusione
OSSIDO DI ZINCO (1314-13-2)	LD50 (OECD 401)	Ratto	> 5000 mg/kg	Orale	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	LD50 (OECD 402)	Ratto	> 2000 mg/kg	Cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	LC50 (OECD 403)	Ratto	> 5,7 mg/L/4h	Inalazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Gravi danni oculari/irritazione oculare: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Mutagenicità sulle cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Tossicità per la riproduzione: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.Pericolo in caso di aspirazione: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**MICROSEED Zn SUPER**

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 9 di 13

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione:**

<b>Via di esposizione</b>	<b>Effetti</b>
Contatto con gli occhi:	Può provocare irritazioni oculari
Contatto con la pelle:	Fenomeni di irritazione cutanea per esposizioni prolungate
Inalazione:	Irritazione meccanica del naso
Ingestione:	L'ingestione può provocare disturbi gastro-intestinali

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:**

<b>Via di esposizione</b>	<b>Sintomi</b>
Contatto con gli occhi:	Dolore, lacrimazione, rossore
Contatto con la pelle:	rossore, irritazione
Inalazione:	Irritazione
Ingestione:	Nausea, vomito, diarrea

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:**

<b>Esposizione a breve termine</b>	Potenziali effetti immediati	Può provocare irritazioni oculari. Irritazione meccanica del naso. L'ingestione può provocare disturbi gastro-intestinali.
	Potenziali effetti ritardati	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Esposizione a lungo termine</b>	Potenziali effetti immediati	Può provocare irritazioni oculari. Irritazione meccanica del naso. L'ingestione può provocare disturbi gastro-intestinali. Fenomeni di irritazione cutanea.
	Potenziali effetti ritardati	Fenomeni di irritazione cutanea.
<b>Effetti potenziali cronici sulla salute</b>	Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
	Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
	Tossicità per la riproduzione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
	Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
	Altri effetti	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:** Questa miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'Articolo 59, paragrafo 1 del REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino, e non contiene sostanze indeterminate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

**11.2.2 Altre informazioni:** n.d.

**MICROSEED Zn SUPER**

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 10 di 13

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (v. anche sez. 6,7,13,14, 15)

**12.1. Tossicità:****LEONARDITE (129521-66-0)**

Tossicità acquatica acuta per i pesci (96 h)

LC50: non disponibile

Tossicità acquatica acuta per i crostacei (48 h)

EC50: non disponibile

Tossicità acquatica per le alghe

ErC50: non disponibile

**OSSIDO DI ZINCO (1314-13-2)**

Tossicità acquatica acuta per i pesci (96 h)

*Oncorhynchus mykiss*: LC50 = 0,169 mg Zn/L

*Pimephales promelas*: LC50 = 0,78 mg Zn/L a pH basso

*Pimephales promelas*: LC50 = 0,33 mg Zn/L a pH neutro/alto

Tossicità acquatica cronica per i pesci

Acqua dolce. Dati disponibili per 7 specie.

NOEC: da 0,044 a 0,53 mg Zn/L

Acqua marina. Dati disponibili per 1 specie.

NOEC = 0,025 mg Zn/L

Tossicità acquatica acuta per i crostacei (48 h)

*Ceriodaphnia dubia*

EC50 = 0,413 mg Zn/L a pH basso e durezza bassa

EC50 > 0,53 mg Zn/L a pH basso e durezza alta

EC50 = 0,147 mg Zn/L a pH neutro/alto e durezza bassa

EC50 = 0,228 mg Zn/L a pH neutro/alto e durezza alta

Tossicità acquatica cronica per i crostacei

Acqua dolce. Dati disponibili per 13 specie.

NOEC: da 0,014 a 0,4 mg Zn/L

Acqua marina. Dati disponibili per 26 specie.

NOEC: da 0,0056 a 0,9 mg Zn/L

Tossicità acquatica acuta per le alghe e altre piante acquatiche (72 h)

*Selenastrum capricornutum*: IC50 = 0,136 mg Zn/L

Tossicità acquatica cronica per le alghe e altre piante acquatiche

Acqua dolce. *Pseudokirchneriella subcapitata*:

NOEC = 0,019 mg Zn/L

Acqua marina. Dati disponibili per 12 specie.

NOEC: da 0,0078 a 0,67 mg Zn/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Basso potenziale di bioaccumulo.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Dati non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII



### MICROSEED Zn SUPER

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 11 di 13

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'Articolo 59, paragrafo 1 del REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino, e non contiene sostanze indentificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Descrizione e manipolazione dei residui	Le eccedenze od i residui vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle voci 7 e 8
Metodi di smaltimento idonei	Recuperare il più possibile il prodotto da utilizzare come fertilizzante. Se contaminato da altre sostanze, operare secondo le vigenti disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti.
Catalogo Europeo dei Rifiuti European Waste Catalogue	Non disponibile

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR / RID	IMDG	ICAO / IATA
14.1 Numero ONU o numero ID:	----	----	----
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	----	----	----
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	----	----	----
14.4 Gruppo d'imballaggio:	----	----	----
14.5 Pericoli per l'ambiente:	----	----	----
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Precauzioni particolari durante il trasporto all'interno e/o all'esterno dell'azienda: etichettare tutti i contenitori (inclusi i campioni per le analisi) secondo la regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle miscele secondo la normativa in vigore.		
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	----	----	----

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti

REACH - Sostanze soggette a restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII): non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche (Articolo 59): non applicabile

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV): non applicabile

Seveso - Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose recepita in Italia con D.Lgs. 26/6/2015 n. 105: non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione): non applicabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: non applicabile

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Regolamento (UE) 2019/1009 e s.m.i.

D.Lgs. 75/2010 e s.m.i.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni che figurano sull'etichetta:

**MICROSEED Zn SUPER***Emissione: 31 AGOSTO 2015**Revisione: n. 7 - Settembre 2024**pag. 12 di 13*

Nome del responsabile dell'immissione sul mercato comunitario	EURO TSA S.r.l. S.S. Cremasca 591 Nr. 8 24040 Fornovo San Giovanni (BG)
Nome commerciale	<b>MICROSEED Zn SUPER</b>
Simbolo di pericolo	v. p.to 2.2

*Il personale adibito alla manipolazione della sostanza / preparato deve essere preventivamente sottoposto ad interventi formativi ed informativi riguardanti il rischio chimico.*

*I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze sul prodotto tal quale, conforme alle specifiche. L'utilizzatore deve assicurarsi della completezza e dell'idoneità delle informazioni, in funzione dell'uso che ne deve fare ricorrendo a misure aggiuntive nel caso di condizioni particolari o eccezionali. L'utilizzatore non è dispensato dal rispettare l'insieme delle norme legislative sul prodotto, ivi comprese quelle di igiene ambientale e di sicurezza sul lavoro.*

**Principali fonti bibliografiche utilizzate:**

*ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities*

*SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – 10° Ed. – Van Nostrand Reinold*

*ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition*

*ESIS – European chemical Substances Information System – Joint Research Centre – Commission of the European Communities*

*EPA – Environmental Protection Agency*

**MICROSEED Zn SUPER**

Emissione: 31 AGOSTO 2015

Revisione: n. 7 - Settembre 2024

pag. 13 di 13

**Abbreviazioni e acronimi****ADN:** Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne**ADR:** Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada**ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists**CL 50:** Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio**CLP:** Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio**CSR:** Relazione sulla sicurezza chimica**DL 50:** Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)**DMEL:** Livello derivato con effetti minimi**DNEL:** Livello derivato senza effetto**DPI:** Dispositivo di protezione individuale**IARC:** Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro**IATA:** Associazione internazionale dei trasporti aerei**ICAO:** Organizzazione internazionale per l'aviazione civile**Codice IMDG:** Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose**NO(A)EL:** Livello senza effetti (avversi) osservati**PBT:** Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica**PNEC:** Concentrazione prevedibile senza effetti**RID:** Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia**STEL:** limite di esposizione a breve termine**TLV:** valore limite di soglia**TWA:** media ponderata nel tempo**UE:** Unione Europea**vPvB:** sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile**s.m.i.:** successive modifiche ed integrazioni**ATE:** Acute Toxicity Estimate (ATE) Method**Aquatic Acute:** Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico**Aquatic Chronic:** Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico**Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi**

Elenco indicazioni di pericolo:

<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione della miscela:**

Aquatic Chronic Tox.3

H412

**Procedura di classificazione:**

Metodo di calcolo

**Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.**

**Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. È responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.**

**La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento UE 2020/878**

Decodifica:

N.D. = Non disponibile.